Istituto Salesiano San Lorenzo
Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria D.R. 2789 del 15/01/2002
Liceo Scientifico Paritario D.R. 2789 del 01/02/2002
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate D.R. 6136 del 28/06/2011
Baluardo La Marmora 14 · 28100 · Novara (NO)
M info@salesiani.novara.it
salesianinovara.it

San Lorenzo
SALESIANIDONBOSCO
NOVARA

Interventi didattici finalizzati al sostegno e al recupero: tipologie e modalità organizzative

1. PREMESSA

1.1. Il Decreto Ministeriale n. 80/2007 e l'O.M. n. 92/2007 autorizzano **una pluralità di iniziative didattiche e modalità organizzative** per il sostegno all'apprendimento e il recupero delle lacune formative. Tali iniziative sono lasciate alla decisione del Collegio Docenti e dei Consigli di classe, che ne devono valutare l'efficacia ai fini del recupero delle carenze rilevate dopo gli scrutini intermedi del primo quadrimestre, come pure nel caso dei Debiti formativi deliberati in sede di scrutinio finale.

1.2. La nuova disciplina del Debito formativo, mentre mira a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilità personale nel raggiungere i traguardi formativi, coinvolge direttamente i **docenti** perché forniscano agli studenti, per l'intero arco dell'anno scolastico, adeguati supporti come parte ordinaria e integrante del Piano Triennale dell'Offerta formativa.

1.3. Le iniziative didattiche si articolano sia in attività di **sostegno** finalizzate a prevenire le lacune e l'insuccesso scolastico sia in interventi di **recupero** di insufficienze e di Debiti formativi deliberati dal Consiglio di classe nello scrutinio quadrimestrale e finale.

2. PROFILI GENERALI

2.1. Gli interventi didattici per il recupero, messi in atto dalla scuola e dai docenti, devono essere necessariamente accompagnati dall'**impegno di studio personale degli studenti e dal supporto vigile delle famiglie**, specialmente nel caso di studenti con più lenti ritmi di apprendimento o impegno non adeguato espresso nel corso dell'anno scolastico.

2.2. Il periodo delle **vacanze estive** deve costituire l'occasione opportuna per il proseguimento del recupero dei Debiti formalmente attribuiti e delle lacune segnalate, secondo le indicazioni personalizzate di lavoro fornite dai docenti.

2.3. Gli interventi didattici sono finalizzati al **raggiungimento degli obiettivi minimi**, cioè delle conoscenze e competenze fondamentali delle singole discipline.

2.4. Nella scelta degli interventi di supporto da mettere in atto, "il Consiglio di classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di **raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi** stabiliti dai Docenti" *(O.M. 92/07, art. 4.2.)*. Pertanto il Consiglio di Classe potrà stabilire che le lacune in alcune discipline possano essere colmate dallo studio personale dello studente.

2.5. Il Consiglio di Classe, nell'individuazione degli interventi di supporto da erogare, parte dall'analisi dei "**bisogni formativi di ciascuno studente** e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline" *(O.M. 92/07, art. 4)*, commisurando anche le attività didattiche sulla base delle risorse disponibili *(O.M. 92/07, art. 2.6).*

2.6. Per le esigenze di trasparenza, la scuola e i docenti producono la **documentazione delle attività di sostegno e di recupero erogate**, utilizzando una opportuna modulistica.

2.7. **I criteri per lo svolgimento degli scrutini** quadrimestrali di cui all'art. 4 della O.M. 92/07 sono quelli già inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa relativi agli scrutini finali, ed estesi alla valutazioni quadrimestrali per le parti congruenti.

2.8. Circa le **metodologie didattiche** per le attività integrative al Sostegno e al Recupero, i docenti avranno cura di studiare soluzioni alternative alle normali lezioni frontali, di far leva sulle motivazioni dello studente, di privilegiare le indicazioni del metodo di studio.

3. TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI DIDATTICI FINALIZZATI AL SOSTEGNO NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Ogni Docente, all'interno della propria progettazione didattica annuale, individua le modalità organizzative idonee a prevenire le insufficienze che danno luogo ai Debiti formativi, oppure a sostenere l'attività autonoma degli studenti nel raggiungere, con l'impegno personale di studio, gli obiettivi formativi delle singole materie. Tali interventi si articolano come segue.

3.1. Attività di sostegno di inizio anno.

Fa parte della progettazione didattica dei docenti programmare per le classi prime interventi finalizzati alla acquisizione e al sostegno di **metodologie di studio relative alle specifiche discipline**. Per le classi successive alla prima, nei casi in cui le prove di ingresso abbiano rilevato lacune consistenti, vengono predisposte azioni di sostegno in vista del recupero dei prerequisiti minimi. Le attività di sostegno sono rivolte a tutta la classe e si concentrano nei mesi di settembre e ottobre.

3.2. Interventi di sostegno didattico in orario scolastico.

a- **Strategie di sostegno in *itinere***. Sono progettate, nell'ambito della didattica ordinaria, in orario curricolare, con lo scopo di prevenire l'insuccesso, e si realizzano in ogni periodo dell'anno scolastico.

b- **Correzione collettiva delle prove di verifica**. Questa scelta didattica prevede il coinvolgimento attivo della classe, ulteriori spiegazioni, chiarimenti ed esercitazioni condotte sotto la guida del docente, predisposizione di una successiva prova di verifica destinata agli studenti che non hanno raggiunto la sufficienza nella verifica precedente.

3.3. Interventi di sostegno didattico in orario extra scolastico.

c- Lo **sportello di consulenza didattica** a disposizione su richiesta degli studenti, nell'orario pomeridiano comunicato dai docenti, per interventi didattici individuali o per piccoli gruppi.

d- **Sportello didattico con convocazione nominativa** in orario extra-scolastico pomeridiano. La modalità è utilizzata per verifiche suppletive di recupero e per ulteriore intervento individualizzato agli studenti con difficoltà di apprendimento: ad esempio spiegazioni ed esercitazioni supplementari, impostazioni metodologiche, correzioni individuali di esercitazioni.

4. TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI DIDATTICI FINALIZZATI AL RECUPERO DI INSUFFICIENZE QUADRIMESTRALI E FINALI

4.1. Azioni di recupero con "fermo programma" e didattica differenziata.

a- C'è la possibilità della **sospensione dello svolgimento del programma curricolare** previsto, dedicando un monte-ore opportuno per attività di recupero e, contestualmente, di potenziamento ed eccellenza per gli studenti che non necessitano di recupero *(O.M. 92, art. 4.2).*

b- Tale intervento deve avere una **durata**, di norma, di una o due settimane consecutive e deve impiegare tutte le ore curricolari settimanali previste per la materia oggetto del recupero.

c- L'attività, registrata con la dicitura "**didattica differenziata con azioni di recupero**", è documentata sul registro di classe, sul registro personale e comunicata alla famiglia.

4.2 Interventi didattici destinati a gruppi di livello.

Nei casi in cui sia possibile l'organizzazione e si valuti didatticamente efficace l'intervento, la classe può essere suddivisa in **gruppi di livello**, per i quali viene progettata o attività di supporto in vista del recupero, o attività di potenziamento e di eccellenza (*O.M. 92, art. 2.8).* I gruppi di livello possono comprendere studenti di una sola classe o di più classi parallele.

5. ADEMPIMENTI DOPO LO SCRUTINIO DEL PRIMO QUADRIMESTRE

Calendario e procedura per gli interventi didattici successivi allo scrutinio del primo quadrimestre.

a- A **conclusione degli scrutini del primo quadrimestre**, il Consiglio di Classe, sulla base della natura delle difficoltà rilevate, individua per ciascuno studente le discipline oggetto degli interventi didattici di recupero, le tipologie e le modalità organizzative di ciascun intervento, scegliendo tra quelle descritte nel precedente punto 4. e tenendo conto anche " della possibilità degli allievi/e di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai Docenti (*O.M. 92, 4.2*). Il Consiglio di Classe individua quindi le materie, di norma tra quelle con il maggior numero di insufficienze, per le quali organizzare i corsi di recupero.

b- Il Preside, con la collaborazione del docente Coordinatore di classe, **comunica alle famiglie** la tipologia di attività didattiche di recupero che il Consiglio di classe ha valutato più idonea per ciascuno studente, le modalità organizzative, i relativi calendari e i periodi durante i quali si svolgeranno le prove di accertamento del superamento delle lacune riscontrate. Il Preside acquisisce altresì eventuali volontà delle famiglie di non avvalersi delle attività di recupero proposte.

c- Al termine degli interventi per il recupero, e comunque prima degli scrutini bimestrali o finali, **i Docenti** delle discipline interessate **svolgono verifiche documentabili** per accertare i livelli di apprendimento raggiunti. Ogni docente, previo accordo con la Presidenza, comunica alle famiglie e agli studenti le date delle prove di accertamento del superamento per le lacune riscontrate in sede di scrutinio: sia quelle per cui è stata individuata ed erogata una attività di recupero in forma sistematica, sia quelle che il Consiglio di classe ha ritenuto recuperabili in modo autonomo dallo studente, con l'aiuto di forme non sistematiche di accompagnamento. **Le verifiche sono obbligatorie per tutti gli studenti con materie insufficienti** *(O.M. 92, 4.4).*

d- Gli **esiti delle prove** di verifica effettuate dai singoli Docenti sono trascritti sul registro personale con sintetica specificazione degli argomenti oggetto della verifica; sono comunicati alle famiglie tramite una apposita scheda e trascritti a verbale nel successivo Consiglio di classe, il quale verifica l'efficacia degli interventi realizzati. Le verifiche scritto-grafiche sono archiviate con le stesse modalità di quelle curricolari.

e- I Consigli di classe successivi alla scrutinio quadrimestrale attuano una **costante monitoraggio** delle attività di recupero e, in caso di lacune residue, possono predisporre ulteriori forme di sostegno nelle modalità descritte nei precedenti paragrafi 3 e 4.

6. ADEMPIMENTI DOPO LO SCRUTINIO DI FINE ANNO CON ATTRIBUZIONE DEI DEBITI FORMATIVI

Calendario e procedura per gli interventi di recupero successivi allo scrutinio finale.

a- Per gli studenti, per i quali il Consiglio di classe ha deliberato la **"sospensione del giudizio",** vengono pianificate le attività di recupero valutando la natura delle carenze (*O.M. 92, art. 3.1)*, la complessità delle discipline con Debito formativo, la diversa natura dei fabbisogni dei singoli studenti e la disponibilità delle risorse *(O.M. 92, art. 2.6)*. Pertanto le attività didattiche integrative possono consistere in piani di lavoro personalizzati forniti dal docente, ma da svolgere autonomamente dagli studenti, con eventuale sportello di consulenza; oppure possono richiedere specifici "corsi di recupero", di cui al punto 4.2 del presente documento, da realizzare indicativamente a partire dalla **seconda metà di giugno fino alla prima metà di luglio**, con un adeguato monte ore.

b- Agli studenti e alle famiglie, a cura della Presidenza, vengono comunicate le **materie insufficienti con i voti proposti in sede di scrutinio**. Contestualmente vengono fornite informazioni sul calendario degli interventi di recupero, sulle modalità e i tempi delle verifiche delle lacune. La famiglie devono confermare l'adesione alle iniziative di recupero proposte o dichiarare di non avvalersene tramite richiesta scritta da inviare al Preside.

c- **Tutti gli studenti con Debito formativo**, a norma dell'art. 7.3 della O.M. 92/07, **sono comunque tenuti a svolgere le verifiche** in base alle quali il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, dovrà deliberare la definitiva ammissione o non ammissione alla classe successiva.

d- Al termine delle attività di recupero, i docenti titolari delle rispettive discipline comunicano agli studenti e alle famiglie le parti del programma eventualmente recuperato, forniscono ulteriori indicazioni per lo studio personale da proseguire durante le vacanze, sotto la responsabilità dei genitori.

e- **Le verifiche conclusive si svolgeranno tra fine agosto e inizio settembre**, sempre prima che cominci il nuovo anno scolastico, secondo un preciso calendario esposto nella bacheca della scuola entro l'ultima settimana di giugno. Le operazioni di verifica saranno condotte dai Docenti delle materie interessate, con l'assistenza almeno di un altro Docente, in modo da configurare una sottocommissione del Consiglio di Classe *(O.M. 92, art. 8.2).* Le modalità delle verifiche, di norma, si adeguano a quelle previste dall'ordinamento per le singole discipline, ma il Consiglio di classe può prevedere anche modalità diverse. La valutazione delle verifiche effettuate deve tener conto anche dei risultati conseguiti dallo studente nelle altre fasi delle attività di recupero svoltesi nel corso dell'anno scolastico *(O.M. 92, art. 8.3).* Le prove di verifica saranno documentate mediante **compilazione di appositi verbali** che rimangono agli atti della scuola, insieme agli eventuali elaborati scritto-grafici.

f- Ai sensi dell'O.M. 92, 8.4, il Consiglio di classe, a seguito della verifica dei risultati conseguiti, procederà alla **integrazione dello scrutinio finale**, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che si svolgerà nei primi giorni di settembre. Al termine delle operazioni di scrutinio, risolvendo la sospensione di giudizio, saranno pubblicati all'Albo della scuola i giudizi definitivi di ammissione e non ammissione alla classe successiva.

Novara, 7 Settembre 2023

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche
Prof. *Marco Maria Schiorlin*